

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. 35 DEL 21 APR 2015

OGGETTO: Dott. Cacciapuoti Lanfranco - Liquidazione indennità di anzianità.

II SEGRETARIO GENERALE

- Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la Delibera di Giunta n. 165 del 25 ottobre 2013, di presa d'atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 ottobre 2013, con la quale la sottoscritta è stata nominata Segretario Generale dell'Ente camerale;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto che il dipendente dott. Cacciapuoti Lanfranco, inquadrato nella categoria D - posizione economica D5, è stato collocato a riposo per raggiungimento dei limiti di età con effetto dal 01 novembre 2015, giusta comunicazione prot. n. 00385594 del 11/07/2014;
- Rilevato che il dott. Cacciapuoti Lanfranco ha prestato ininterrottamente servizio nel ruolo organico della C.C.I.A.A. di Bari dal 25 febbraio 1974, giusta Deliberazione Giunta Camerale n. 184/P del 29/11/1973;
- Rilevato che nella fattispecie ai fini della quantificazione del trattamento di fine servizio si applica - per il periodo di servizio prestato dal 01/04/1976 - l'art. 77, comma 2 - Regolamento Tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12.07.1982 che così recita "*All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di 13^a mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere*";
- Letta la circolare INPDAP n.17 del 08/10/2010 ove è specificato che ai fini della determinazione della quota dell'indennità di anzianità, qualora l'anzianità di servizio presenti una frazione superiore a sei mesi, questa si arrotonda ad anno intero;
- Visto il C.C.N.L. 31/07/2009 del personale non dirigente del comparto "Regioni-Autonomie locali" biennio economico 2008/2009 (G.U. n.199 del 28/08/2009);
- Accertato che, per espresso richiamo contenuto nel regolamento del 12 luglio 1982, la verifica della formazione della "retribuzione - parametro" di base pensionabile e quiescibile ai fini del calcolo dell'indennità di anzianità deve essere fatta al momento della cessazione del

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

rapporto di lavoro per la rapportabilità della medesima retribuzione all'anzianità;

- Rilevato pertanto che il trattamento di fine servizio dell'ex-dipendente dott. Cacciapuoti Lanfranco è determinato assumendo quale base di calcolo la retribuzione individuale mensile di cui all'art.2 del C.C.N.L. 31.07.2009 pari ad € 1.763,89, alla quale va aggiunta la retribuzione individuale di anzianità per € 244,28 e la progressione economica per € 445,35, oltre alla tredicesima mensilità, per un totale di € 2.453,52, che moltiplicato per gli anni di servizio prestati, arrotondati per eccesso a 40, ammonta ad € 106.319,20;

- Considerato che, anche in relazione alle nuove modalità di calcolo determinate dal D.L. 185 del 29 ottobre 2012 che così recita: "*Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 e di salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, l'art. 12 comma 10 del Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2011. I trattamenti di fine servizio comunque denominati, liquidati in base alla predetta disposizione prima della data di entrata in vigore del presente decreto, sono riliquidati d'ufficio entro un anno dalla predetta data ai sensi della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del citato art. 12 comma 10 (omissis).*", si è provveduto ad accantonare gli importi necessari alla integrazione delle risorse economiche da destinare all'indennità di anzianità;

- Accertato quindi che nel Bilancio di Esercizio 2014 risulta accantonata la quota di competenza annuale pari ad € 2.453,52 che nel relativo fondo risulta pertanto la copertura integrale dell'indennità di anzianità maturata interessato;

- Visto l'art. 3 - comma 5 della Legge 140/1997 avente ad oggetto i termini di pagamento del trattamento di fine servizio, come modificato dall'art. 12 - comma 7 e 8 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 che disciplina i termini e gli importi per il pagamento dei trattamenti di fine servizio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 - comma 3 della Legge 196/2009;

- Visto l'art. 1 comma 22 e 23 del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 che differisce ulteriormente i termini di pagamento dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto;

- Letta la Circolare I.N.P.D.A.P. n. 16 del 09.11.2011 che elenca analiticamente le deroghe all'applicazione dei nuovi termini di pagamento dei trattamenti di fine servizio di cui alla Legge 148/2011;

- Letta, altresì, la circolare INPS n. 37 del 14 marzo 2012 contenente, tra gli altri, ulteriori chiarimenti forniti dall'Ente previdenziale in tema di "*Termini di pagamento dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto in relazione a cessazioni dal servizio (omissis) e precisazioni sulle deroghe ai nuovi termini previsti dall'art. 1 comma 22 e 23 del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148*";

- Rilevato inoltre che al dott. Cacciapuoti Lanfranco sono stati concessi durante il rapporto di lavoro con questo Ente diversi prestiti sull'indennità di anzianità che determinano un debito complessivo, comprensivo di interessi, pari ad € 71.162,47, come si evince dall'allegato A e che il Decreto Interministeriale 22.11.2004 ha fissato, con decorrenza 9 dicembre 2004, nella misura dell'1,50% il saggio di interesse annuo semplice da applicare su tali prestiti;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto l'art.1 – punto n.6 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n.245;
- Rilevato pertanto che dal trattamento di fine servizio spettante all'interessato devono essere detratti i prestiti già citati comprensivi di interessi per un importo di € 71.162,47, ai sensi del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n.245;
- Visto l'unito prospetto di calcolo (all. A);
- Visti gli artt. 17 - 19 del T.U.I.R. 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 1 - comma 9 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Vista la Circolare del Ministero delle Finanze n. 2 del 5 febbraio 1986 in materia di tassazione del T.F.R. e delle indennità equipollenti comunque denominate;
- Visto il parere favorevole espresso dalla dott.ssa Lucia Pepe, responsabile del Servizio Trattamento Economico;
- Visto il parere del Dirigente del Settore Dott. Michele Lagioia,

determina

1) per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, di quantificare l'indennità di anzianità dell'ex dipendente Dott. Lanfranco Cacciapuoti per l'importo complessivo di € 106.319,20 al lordo dell'I.R.P.E.F., determinato ex art. 77 del vigente Regolamento tipo per il personale delle C.C.I.A.A. approvato con Decreto Interministeriale 12 luglio 1982, commisurata al periodo di servizio prestato presso la Camera di Commercio I.A.A. di Bari dal 25/02/1974 al 31/10/2014 e sulla base della retribuzione utile alla data di cessazione dal servizio, come si evince dall'allegato prospetto A) parte integrante del presente provvedimento;

2) di corrispondere l'importo complessivo di € 106.319,20 al lordo dell'I.R.P.E.F. - D.P.R. 917/1986 e s.m.i., utilizzando il conto patrimoniale 230.000 "Fondo trattamento fine rapporto", secondo i termini di pagamento disposto dall'art. 12 della Legge 30 luglio 2010, n. 122, come di seguito indicati:

- a) € 90.000,00 decorso il termine di cui all'art.3 della legge 140/1997 così come modificato dalla legge 148/2011;
- b) € 16.319,20, trascorsi dodici mesi dal termine di cui alla lettera a);

3) di trattenere per effetto dei prestiti concessi sull'indennità di anzianità ed in applicazione dell'art.1 del Decreto Interministeriale 245/1995, tenuto conto delle modalità di corresponsione dell'indennità di anzianità di cui al punto n. 2), gli importi dei prestiti concessi, nonché le relative quote di interessi maturati, secondo le modalità di seguito indicate,

a) all'atto del pagamento dell'importo lordo di € 90.000,00 di cui al punto 2), lett. a) del presente provvedimento:

- € 54.640,40 a titolo di quota capitale con recupero sul conto patrimoniale n. 112203 "Prestiti e anticipazioni al personale",
- € 15.839,07 a titolo di interessi semplici maturati fino al 31/12/2013 e non estinti, con recupero sul conto patrimoniale n. 112203 "Prestiti e anticipazioni al personale",
- € 155,57 a titolo di interessi semplici maturati dal 01/01/2014 al 31/12/2014 e non

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

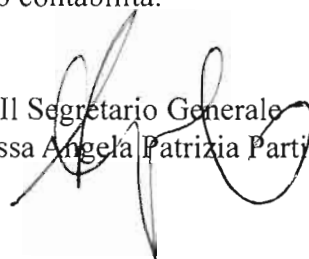
estinti con recupero sul conto di ricavo n. 360006 "Sopravvenienze attive";

b) all'atto del pagamento dell'importo lordo di € 16.319,20 di cui al punto 2) lett.b) del presente provvedimento:

➤ € 527,43 a titolo di interessi semplici maturati dal 01/01/2014 al 31/12/2014 e non estinti con recupero sul conto di ricavo n. 360006 "Sopravvenienze attive", a titolo di quota residua di interessi semplici maturati fino al 31/10/2014;

- di trasmettere copia del presente provvedimento all'ufficio contabilità.

Il Segretario Generale
(dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato A alla Determinazione n.

del

pag.1

Matr. 503

CACCIAPUOTI LANFRANCO

Categoria D - posizione economica D5

Indennità di anzianità - art. 77 - D.I. 12.07.1982

Assunto il 25/02/1974 (decorrenza economica)

ha raggiunto **anni 39 mesi 8 giorni 7** alla data del **31/10/2014**

arrotondati ad anni 40

Trattamento economico mensile -C.C.N.L. 31.07.2009 -biennio economico 2008/2009

Stipendio tabellare iniziale cat.D - C.C.N.L. 31.07.2009	€	1763,89
Progressione economica orizzontale	€	445,35
Retribuzione individuale di anzianità	€	244,28

Retribuzione mensile lorda	€	2.453,52
-----------------------------------	---	-----------------

+ rateo 13 ^a mensilità =	$\frac{2.453,52}{12}$	€	204,46
-------------------------------------	-----------------------	---	---------------

Base annua di calcolo	€	2.657,98
------------------------------	---	-----------------

Indennità di anzianità maturata al 31/10/2014	€ 2.657,98 x 40 anni =	€	106.319,20
---	------------------------	---	-------------------

SITUAZIONE DEBITORIA

Prestiti con estinzione in unica soluzione di capitale e interessi a fine servizio

Det. 99/P del 20/05/1986

a) Debito quota capitale	8.522,57	
b) Interessi dovuti al 31/10/2014	9.202,54	17.725,11

Det. 135/P del 06/05/1988

a) Debito quota capitale	3.182,92	
b) Interessi dovuti al 31/10/2014	3.003,93	6.186,85

Det. 189/P del 30/11/1922

a) Debito quota capitale	5.779,15	
b) Interessi dovuti al 31/10/2014	3.851,15	9.630,30

Totale da restituire a fine servizio

a) Totale capitale	17.484,64	
b) Totale interessi al 31/12/2013	15.839,06	
c) Totale interessi anno 2014	218,56	

33.542,26

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

pag.2

Prestiti con estinzione del capitale a fine servizio e pagamento degli interessi in rate mensili sullo stipendio

Det. 178 del 20/03/1997

a) Debito quota capitale	4.306,73	
b) Interessi gen./ott. 2014	53,83	4.360,56

Det. 471 del 01/12/1998

a) Debito quota capitale	1.248,62	
b) Interessi gen./ott. 2014	15,61	1.264,23

Det. 24/SGRP del 30/01/2003

a) Debito quota capitale	11.921,25	
b) Interessi gen./ott. 2014	149,02	12.070,27

Det. 576 del 29/12/2006

a) Debito quota capitale	11.999,16	
b) Interessi gen./ott. 2014	149,99	12.149,15

Det. 4 del 17/01/2011

a) Debito quota capitale	7.680,00	
b) Interessi gen./ott. 2014	96,00	7.776,00

Totale da restituire a fine servizio

a) Totale capitale	37.155,76	
b) Totale interessi	464,45	

37.620,21

TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA

Capitale	54.640,40
Interessi	16.522,07

71.162,47

Indennità spettante (106.319,20 - 71.162,47)

35.156,73

Il Capo Ufficio
Dott. Nicola La Fronza



Il Dirigente
Michele Lagioia

Il Capo Servizio
Dott.ssa Lucia Pepe

